

## ROMA / CULTURA

INCONTRO

### «Amici della Terra», energia e clima: ecco cosa fare entro il 2030

In occasione della Conferenza per l'efficienza energetica, il 27 e 28 novembre, i suggerimenti su tutta una serie di buone pratiche

PEPPE AQUARO

di **Peppe Aquaro**



L'Europa c'è e ha già battuto già un colpo, in tema di rinnovabili ed efficienza energetica. Ma l'Italia cosa fa? E soprattutto: dal momento che manca poco - entro la fine dell'anno il Governo italiano dovrà presentare la bozza del Piano nazionale energia e clima - perché il dibattito non è ancora, diciamo, decollato? Sono alcune delle domande poste dall'associazione ambientalista, «Amici della Terra», in occasione della decima

Conferenza nazionale per l'efficienza energetica, in programma il 27 e 28 novembre a Roma, dalle 10,00 alle 18,00, nella sala del Tempio di Adriano, alla Camera di commercio.

**VA DOVE TI PORTA L'ENERGIA** L'obiettivo principale è farsi trovare pronti per il «Clean Energy Package» del 2030, il «pacchetto» delle nuove politiche energetiche e ambientali dell'Unione europea, dove la priorità dell'aspetto dell'efficienza energetica viene sottolineata in misura maggiore, diventando, appunto, determinante. Al di là delle formule, dei numeri, e delle tavole rotonde, pronti per essere presentati nel corso delle due giornate romane, l'associazione Amici della Terra - della quale, quest'anno, si festeggiano i primi 40 anni di vita -, ha deciso di porre l'accento su una serie di buone pratiche, rappresentative dei principali settori di utilizzo dell'energia: dai trasporti agli edifici, fino all'industria.

**SU DUE RUOTE, ELETTRICHE E RINNOVABILI** Per la mobilità, per esempio, Gian Franco Nanni, di Askoll, è pronto a raccontare come spostarsi in città, nonostante divieti, zone a traffico limitato e parcheggi introvabili, sia ancora possibile, grazie alla mobilità condivisa a bordo di e-scooter. «Sono ormai 15 mila gli scooter messi a disposizione, in Europa, dei diversi player: sicuramente motivati dal fatto che in ogni nostro mezzo, il 92 per cento della carica elettrica si trasforma in energia». Fuori strada rispetto al «Clean Energy Package» del 2030? «Nel 2030 il 33 per cento dell'energia utilizzata per i trasporti proverrà da fonti rinnovabili», risponde.

**UN CAPPOTTO ALL'EDIFICIO E ADDIO DISPERSIONI** Mai dare del vecchio ad un condominio. Lo pensa Giorgio Golinelli, direttore servizi energetici del Gruppo Hera, prendendo in esame, parlando di energia applicata agli edifici, un edificio con più di trent'anni alle spalle, ma desideroso di raggiungere migliori performance termiche. In che modo? Riducendo la dispersione energetica mediante un cappotto isolante, e migliorando il rapporto consumo-produzione energia termica mediante a riqualificazione dello stesso impianto termico.

**SOLO DUE MINUTI PER IL «MIRACOLO» DEL GAS** Agevolare la transizione verso un futuro a basso tasso di carbonio. Dietro quello che può apparire come uno slogan, si cela una soluzione sorprendente, che arriva dall'Inghilterra, ma da poter prendere in considerazione per il mercato italiano. In pratica, due impianti di 50 Mw, basati ciascuno su cinque gruppi motogeneratori alimentati a gas Wärtsilä, sono riusciti a fornire energia a più di centomila case. E tutto questo, in uno spazio di tempo davvero sorprendente: in meno di due minuti e partendo da fermi. Il caso sarà affrontato da Marco Golinelli, direttore Energy solutions di Wartsila Italia.

26 novembre 2018 | 20:05  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aderisci all'offerta speciale di questo mese e naviga il sito illimitatamente.

ABBONATI a soli 0,50€ a settimana.



ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Aderisci all'offerta speciale di questo mese e naviga il sito illimitatamente.

ABBONATI a soli 0,50€ a settimana.

